

Il Ricordo delle Foibe

Scritto da Administrator

Sabato 10 Febbraio 2024 22:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Febbraio 2024 10:20



La crudeltà con la quale sono stati compiuti gli eccidi è paragonabile soltanto alle stragi perpetrati dai nazisti sugli ebrei e le altre vittime nei campi di sterminio.



I condannati a morte venivano legati l'uno all'altro con un lungo fil di ferro stretto intorno ai polsi. Una volta schierati sugli argini delle foibe, veniva aperto il fuoco su di loro: i colpi partiti dai mitra li trapassavano da parte a parte. Ma, particolare ancora più duro e macabro, non si sparava su

Il Ricordo delle Foibe

Scritto da Administrator

Sabato 10 Febbraio 2024 22:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Febbraio 2024 10:20

tutto il gruppo, bensì soltanto sui primi tre o quattro della catena; questi, precipitando ormai senza vita nelle foibe, trascinavano con sé gli altri ai quali erano stati legati. Alcuni sopravvivevano per giorni, tra atroci sofferenze e con accanto i cadaveri degli altri sventurati.

Le foibe ,come ben ormai si sa, sono concretamente delle cavità naturali presenti sulle terreno del Carso ed il nome deriva dal dialettale giuliano, “fovea “ dal latino ,cioè , fossa o cava.

Con la primavera del 1945 la violenza delle foibe raggiunse il proprio apice quando , con fine della Guerra, l'esercito jugoslavo occupò Trieste, riconquistando i territori che, dopo il primo conflitto mondiale, erano stati negati alla Jugoslavia.

In soli due mesi migliaia di italiani che risiedevano tra Istria, Fiume e Dalmazia furono costretti a lasciare la loro terra. E questi furono i più fortunati. Altri vennero barbaramente uccisi dai partigiani di Tito, con due tecniche di sterminio crudeli e disumane. Gettati nelle foibe o deportati nei campi sloveni e croati. Carabinieri, poliziotti e guardie di finanza furono tra i primi ad essere infoibati. E la stessa fine fecero anche normali cittadini o partigiani che non accettavano l'invasione jugoslava.



I primi a immaginare le foibe come luogo di sepoltura del nemico furono i fascisti italiani . Fascisti e irredentisti istriani come un tal Cobol come si potrà apprendere documentando quel periodo. Fu Ministro e pubblicò un libretto (di pessimo odio e disprezzo) nel quale si prefigurava l'infoibamento degli slavi. Purtroppo si avvererà il contrario perchè la foiba di Vines sarà la prima in cui saranno sacrificati e poi rinvenuti, proprio dalle autorità repubblicane, i primi cadaveri di italiani e non slavi.

Il Ricordo delle Foibe

Scritto da Administrator

Sabato 10 Febbraio 2024 22:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Febbraio 2024 10:20

Oggi cosa è cambiato . Poco. Odio e che il Vesuvio compia la goduria per quella gente che in quelle terre ancora risiede e prospera anche per il sacrificio di tanti giovanissimi meridionali caduti su quei monti a renderli liberi e italiani.

Dopo l'armistizio i nazisti ,insieme ai fascisti di Salò, scatenarono una violenta repressione che portò la provincia di Gorizia a essere la prima per numero di morti nei lager nazisti. L'arrivo delle truppe dell'Armata popolare jugoslava in Istria, nel goriziano e a Trieste portò a violente repressioni, epurazioni, e rese dei conti. Le repressioni colpirono persino esponenti del Comitato di Liberazione italiano, ovvero ideali alleati nella lotta antifascista. Italiani odiati e combattuti da italiani e militanti di Tito comunista.

*La crudeltà delle foibe ebbe termine con la firma del trattato di pace di Parigi il **10 febbraio 1947** . Gli esuli emigrarono in varie parti del mondo e molti si stabilirono nel nord Italia e non solo . Appena nel 2004 il Parlamento italiano istituiva il Giorno del Ricordo . Ma per anni i libri di scuola non hanno fatto riferimento a questi terribili fatti e ancora oggi i negazionisti sono numerosi quanti numerosi restano i negazionisti dei crimini nazisti .*

A Jacurso si trattenne per alcuni anni una giovane scappata da quelle terre e qui rifugiata .



Donne condotte al sacrificio private della spicciola dignità. Svestite. Profughi i più " fortunati "

Il Ricordo delle Foibe

Scritto da Administrator

Sabato 10 Febbraio 2024 22:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Febbraio 2024 10:20

***Per non dimenticare gli italiani " Brava Gente " che spesso non fu veroin Africa
Grecia, AlbaniaEtiopia , Eritrea , Abissinia , Libia ...***

La Guerra non conosce uomini buoni.



11 Luglio 1995

La guerra di Bosnia e la tragedia di Srebrenica

Il Ricordo delle Foibe

Scritto da Administrator

Sabato 10 Febbraio 2024 22:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Febbraio 2024 10:20

Venti anni fa. 11 luglio del 1995 si consumò il massacro di Srebrenica - l'eccidio di 8mila musulmani ad opera dei serbo-bosniaci guidati dal generale Ratko Mladic.

Anche in quella circostanza non poche famiglie del nostro Comune ospitarono ragazzi e ragazze per l'intero periodo di guerra. Tanti ricorderanno i due autobus della Polizia di Stato portatesi a Jacurso per riportare questi ragazzi in Jugoslavia

.....

francesco casalinuovo -- jacursoonline

Il Ricordo delle Foibe

Scritto da Administrator

Sabato 10 Febbraio 2024 22:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 11 Febbraio 2024 10:20



il vero Simbolo e Stemma di Jacurso.



faranno parte del sito jacursoonline i giovanissimi :Umberto Ciliberto e Francesco Pellegrino